



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Allegato 11 : Linea di Azione 1.1.1.A “Azioni di assistenza tecnica, sviluppo, capacità e competenze, informazione, divulgazione”

Modalità di Attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDIGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

INDICE

1. Inquadramento generale.....	3
2. La Strategia e gli Obiettivi dello Strumento	4
3. I Contenuti delle Azioni.....	6
4. Le Risorse Finanziarie	8
5. Il modello di gestionale	8

1. Inquadramento generale

L'intervento si inserisce nel percorso di Programmazione delle risorse del FSC¹ avviato con la predisposizione del PAR FAS Sardegna 2007-2013, in attuazione delle indicazioni contenute nella Delibera CIPE n. 166/2007, nelle delibere CIPE n. 1/2009, n. 1/2011 e n. 41/2012, in coerenza con il Documento Unitario di Programmazione della Regione Sardegna e con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Da ultimo il CIPE è intervenuto con le Delibere settoriali n. 62/2011, n. 78/2011, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 87/2012 e n. 93/2012, definendo il nuovo contesto programmatico del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2007-2013 e con la Delibera CIPE n. 21/2014 che ha introdotto nuovi criteri di programmazione delle risorse.

All'interno di tale contesto programmatico si colloca la **Strategia 1 Autogoverno e riforma della Regione** con la sua articolazione per obiettivi operativi e linee d'azione, come rappresentato nella tabella seguente:

STRATEGIA PRA	OBBIETTIVO OPERATIVO PRA	LINEA D'AZIONE
1 Autogoverno e riforma della Regione	1.1.1. Migliorare e consolidare l'efficienza dell'Amministrazione regionale nelle fasi di gestione, attuazione, controllo e monitoraggio della programmazione FSC	1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo, capacità e competenze, informazione, divulgazione

La linea d'Azione ricopre l'intera operatività della Programmazione Regionale del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013, la cui attuazione avverrà attraverso lo **Strumento di Attuazione Diretta** sotto la direzione del Responsabile dell'attuazione della Programmazione FSC 2007-2013. Si pone in continuità con la precedente Programmazione FSC 2000-2006 che ha visto realizzarsi con successo una specifica attività di supporto all'Amministrazione regionale per l'avvio, l'attuazione e il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro. Tale attività scaturiva da una forte esigenza di supporto da parte della struttura regionale che presentava una limitata esperienza relativamente alla gestione dei fondi FSC e che veniva al contempo investita di importanti responsabilità, risorse da programmare e gestire direttamente. In questo scenario è maturata la scelta ponderata di attivare una task force di Assistenza Tecnica direttamente dipendente dell'Amministrazione regionale che potesse far fronte alle complesse esigenze che via via maturavano nel corso dell'attuazione degli interventi. A tal fine venne definito un Programma di Assistenza Tecnica per la Programmazione, l'Attuazione, il Monitoraggio ed il Controllo degli Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale tra lo Stato Italiano e la Regione Sardegna, stipulata nel 1999. L'obiettivo preposto era quello di porre in essere un insieme di azioni di supporto per un efficace e celere raggiungimento degli obiettivi degli APQ e l'implementazione degli stessi.

¹ Il Decreto legislativo n. 88/2011 dispone che il FAS assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)

Lo stesso MISE aveva riconosciuto l'esigenza di rafforzare le competenze dei soggetti coinvolti, soprattutto in vista della nuovo ciclo di Programmazione. A questo fine ha organizzato nel 2010 un corso specifico, nell'ambito del "Progetto Monitoraggio", per approfondire gli aspetti tecnici e la conoscenza di nuovi strumenti di gestione e monitoraggio degli interventi.

In conseguenza di quanto descritto la Regione Sardegna ha attualmente a disposizione un gruppo di Assistenza Tecnica con competenze specifiche sulla gestione delle risorse FSC.

L'architettura istituzionale che governa l'attuale programmazione FSC presenta un quadro complesso, in cui si inseriscono nuovi e articolati strumenti di attuazione e gestione rispetto a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 166/2007.

Le successive delibere CIPE "settoriali" hanno individuato una molteplicità di interventi ritenuti di rilievo strategico nazionale e regionale. Attualmente la dotazione finanziaria supera i 2.000 Milioni di euro, con interventi complessi che ricadono trasversalmente su differenti settori, principalmente quelli della cultura, ambientale, della conoscenza, mobilità, e ancora sui sistemi produttivi locali e sulle politiche del lavoro, infine sulla coesione sociale.

Il quadro che emerge si presenta complesso e articolato rendendo centrale la Linea d'azione "1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione".

La Linea di Azione 1.1.1.A risponde agli indirizzi nazionali e ai dettami del QSN 2007/2013 attuandone la "Priorità 10", che mira al rafforzamento delle capacità e della *performance* della pubblica amministrazione² e in particolare perseguendo l'**obiettivo specifico 10.1.1**³.

2. La Strategia e gli Obiettivi dello Strumento

Nella definizione del quadro complessivo, che ha come cornice di riferimento la Delibera CIPE n. 166/07 e le successive delibere che la modificano, la programmazione attuativa FSC 2007-2013, la strategia declinata nei suoi vari elementi, specifici e operativi, assume come riferimento e punto di forza l'esperienza della Programmazione dei Fondi FAS 2000-2006.

La strategia che l'Amministrazione regionale intende perseguire nell'ambito della linea di Azione 1.1.1.A della programmazione attuativa FSC 2007-2013 punta all'Autogoverno e alla riforma della Regione e

² Il QUADRO STRATEGICO NAZIONALE per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 ha stabilito all'interno della **PRIORITA' 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci** l'obiettivo generale 10.1 che mira in modo integrato ad elevare le capacità delle amministrazioni per la Programmazione e gestione della politica regionale aggiuntiva e rafforzare il coinvolgimento del partenariato economico e sociale; contribuire all'apertura dei mercati dei servizi e dei capitali; accrescere i livelli di legalità in particolare nei processi della pubblica amministrazione..

³ Il QUADRO STRATEGICO NAZIONALE per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 ha definito come obiettivo specifico 10.1.1 il rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, il miglioramento dell'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza

riguarda il miglioramento della propria *performance*. Essa incide specificatamente sulle capacità di gestire processi complessi posti in essere dalla politica di sviluppo e coesione territoriale.

L'obiettivo generale mira a "semplificare, razionalizzare e rendere efficiente l'Amministrazione regionale, in particolare nei rapporti con i cittadini e le imprese introducendo regole di *governance* multilivello": L'Amministrazione intende agire per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi, consolidare i processi di governo e autogoverno, promuovere la trasparenza e la diffusione dell'informazione sui temi riguardanti la programmazione del FSC. Questo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale nazionale che mira ad accrescere e consolidare la produzione e l'accessibilità di beni e servizi rivolti ai cittadini, lo spirito civico e, di conseguenza, la sicurezza, la legalità; al tempo stesso mira ad estendere i meccanismi di trasparenza in tutti i procedimenti amministrativi.

Gli obiettivi generali e specifici e i risultati attesi, come delineato nella tabella sottostante che definisce la visione strategica complessiva, mirano ad ottenere una consolidata *capacity building* e di *governance* intesa come capacità istituzionale ed amministrativa della stessa e di cooperazione inter-istituzionale degli attori direttamente coinvolti nel processo. In questo senso l'Amministrazione regionale ritiene essenziale la definizione di una chiara strategia, l'esistenza di un modello organizzativo (risorse umane, dotazioni strumentali, uffici di supporto) in grado di garantire il successo della programmazione.

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Risultato trasversale
Semplificare, razionalizzare e rendere efficiente l'Amministrazione, in particolare nei rapporti con i cittadini e le imprese introducendo regole di <i>governance</i> multilivello":	Migliorare la <i>governance</i> , supporto tecnico alle funzioni e alle sedi di coordinamento della politica regionale unitaria	- Accresciuta capacità dell'Amministrazione e dei soggetti coinvolti nella Programmazione, nella gestione degli interventi e nella capacità di risolvere le criticità emerse in tempi circoscritti	- Adeguamento delle competenze specialistiche e l'innovazione tecnico-amministrativa per rendere gli uffici regionali e le amministrazioni pubbliche, maggiormente competitivi, capaci di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse pubbliche;
	Migliorare le condizioni di attuazione della strategia prevista dalla Programmazione FSC	- Realizzazione degli interventi in tempi definiti e certi	- Consolidata rete tra attori istituzionali e partenariato economico e sociale;
	Rafforzare il sistema di monitoraggio in tutta la filiera di attuazione dalla Programmazione FSC	- Rafforzata cooperazione inter-istituzionale e con il partenariato socio-economico;	- Riduzione della distanza tra istituzioni e cittadini, rendendo quest'ultimi consapevoli delle scelte pubbliche;



	<p>Fornire supporto e assistenza tecnica per le Amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programmazione o di singole linee di intervento e, eventualmente, di Amministrazioni comunque interessate e coinvolte</p>	<p>- Incremento delle competenze interne ed esterne alla RAS e la definizione di elevati profili professionali capaci di garantire un alto livello di Programmazione, gestione e attuazione degli interventi</p> <p>- Migliore conoscenza e partecipazione della cittadinanza sugli interventi FSC.</p>	<p>- Presenza di una struttura operativa con risorse in grado di supportare l'Amministrazione in tutte le fasi del ciclo di vita dei progetti, dalla Programmazione, gestione, monitoraggio, alla verifica, valutazione e diffusione dei risultati raggiunti.</p>
--	--	---	---

3. I Contenuti delle Azioni

Con l'attuazione della linea di Azione ci si muove per far fronte a due esigenze distinte e interconnesse: la prima riguarda la necessità di superare una insufficiente presenza di competenze interne all'Amministrazione sulla programmazione e gestione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione; la seconda si riferisce alla necessità di affrontare ulteriori responsabilità derivanti in particolare dalle nuove attività finalizzate a garantire il coordinamento, la fattiva partecipazione dei soggetti coinvolti, e infine, le attività di monitoraggio, certificazione, controlli e valutazione.

La linea di Azione 1.1.1.A della Programmazione Regionale Attuativa del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 viene articolata in tre ambiti settoriali:

1. Programmazione e attuazione:

riguarda l'attività di supporto tecnico agli uffici regionali per l'attuazione della Programmazione Regionale Attuativa FSC 2007-2013, finalizzata ad ottenere una maggiore efficienza complessiva dell'azione amministrativa. Tale attività di supporto verrà effettuata da esperti con competenze tecniche specifiche selezionate con procedure di evidenza pubbliche gestite dalla Direzione Generale della Presidenza. Il supporto tecnico accompagnerà tutte le fasi di programmazione e gestione. Si prevedono attività di analisi, studi e comunicazione, di monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi.

2. Potenziamento delle *capabilities* dell'Amministrazione e degli attori coinvolti:

mira a favorire il miglioramento delle competenze tecniche delle risorse interne all'Amministrazione, condizioni necessarie per garantire l'efficienza, l'efficacia e sostenibilità degli interventi e una gestione ottimale delle risorse.

3. Diffusione delle informazioni e delle buone pratiche

si riferisce ad azioni di comunicazione, divulgazione e trasferimento di buone prassi volte a far conoscere ai soggetti portatori di interesse e alla cittadinanza le finalità e i contenuti delle politiche e strategie raggiunte con la programmazione. Saranno tese a valorizzare il ruolo della Regione e delle istituzioni coinvolte e a dare spazio alla condivisione dei risultati. Saranno utilizzati molteplici strumenti al fine di raggiungere un pubblico più ampio possibile tra i quali, a titolo di esempio, l'organizzazione di convegni e seminari, la partecipazione a eventi istituzionali, l'implementazione di pagine web, etc.

Il risultato atteso è quello di creare un'immagine forte e riconoscibile della programmazione regionale FSC 2007-2013, e assicurare la massima visibilità e riconoscibilità degli interventi. Questo significa che i cittadini verranno resi maggiormente consapevoli delle opportunità di crescita create dal buon utilizzo delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione in quanto protagonisti del buon esito delle azioni.

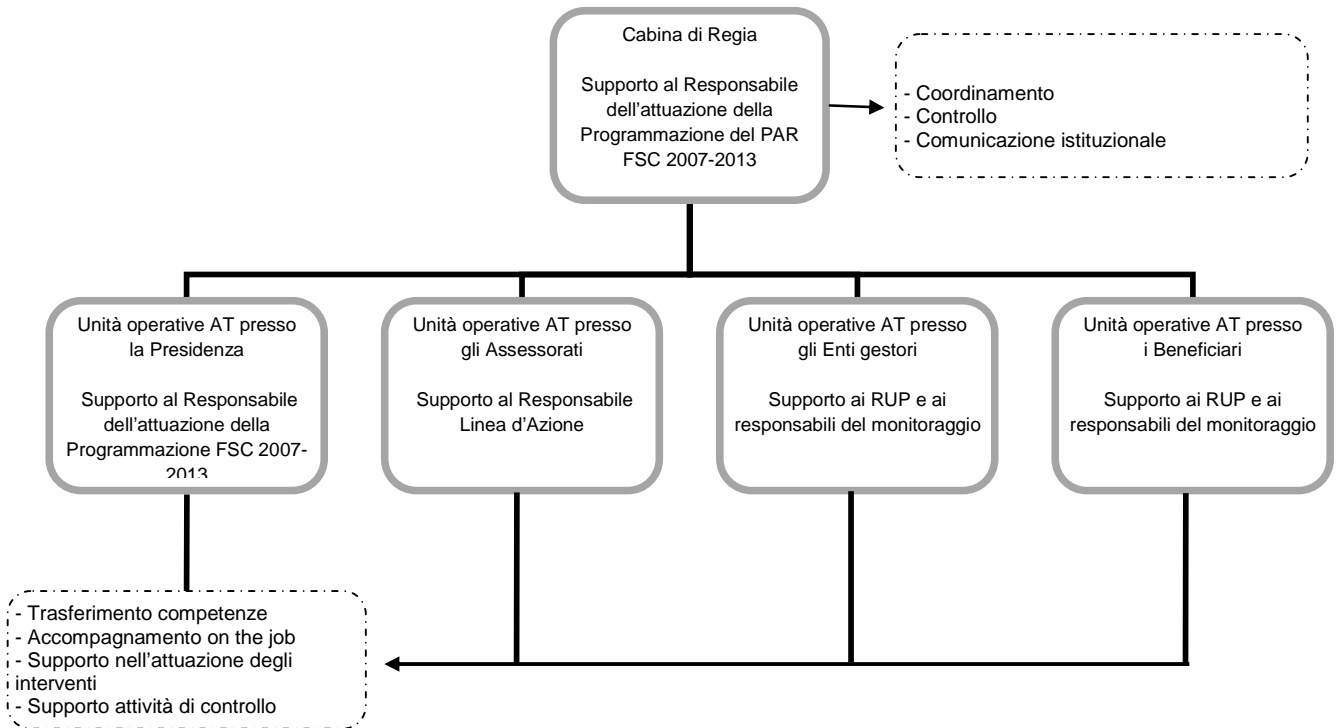
La linea, pur essendo articolata su più azioni, ha il suo cardine nell'attività propria di Assistenza Tecnica, ovvero la presenza di una task force direttamente dipendente dall'Amministrazione regionale che possa far fronte alle necessità di operare in un quadro sempre più complesso così come definito nel SIGECO.

La struttura di Assistenza Tecnica prevede un'organizzazione al suo interno atta a garantirne l'efficacia e il successo. È istituita una struttura di coordinamento presso la Direzione Generale della Presidenza - Servizio Affari Regionali e Nazionali, con figure altamente specializzate in materia di programmazione monitoraggio, controlli. Questa assume una funzione di supporto sia al Responsabile della Programmazione, sia ai Responsabili di Linea e degli uffici anche mediante la predisposizione di linee guida, metodologie, attività formative. La struttura coordina ed effettua le attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Una consistente parte della task force di Assistenza Tecnica opera invece direttamente presso i singoli responsabili di Linea di Azione al fine di supportare le prestazioni dei funzionari mediante il trasferimento di competenze, l'accompagnamento on the job nelle attività di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione degli interventi finanziati con fondi FSC.

Infine, sono previste in modo trasversale azioni di informazione e comunicazione.

Di seguito si rappresenta in modo sintetico lo schema organizzativo della struttura di Assistenza Tecnica sopra delineato:



4. Le Risorse Finanziarie

L'attuale Programmazione ha previsto una dotazione di 7.000.000,00 di euro a valere sulla Delibera CIPE n. 93/2012, che verranno utilizzate per lo svolgimento delle azioni sopra delineate.

5. Il modello di gestionale

Le Azioni sono a gestione diretta del Responsabile dell'attuazione della Programmazione FSC 2007-2013, presso la Direzione Generale della Presidenza, attraverso il Servizio Affari regionali e Nazionali. In linea con gli indirizzi contenuti nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, le azioni si conformano ai criteri di trasparenza, pubblicità e concorrenza, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale.

L'azione principale riguarda il mantenimento e il potenziamento della struttura di Assistenza Tecnica attualmente a disposizione della programmazione FSC.

La costituzione dell'attuale task force ha avuto luogo in quattro fasi, secondo i principi di trasparenza e pubblicità, che ha seguito la seguente scansione temporale:

a) selezione anno 2007: procedura concorsuale con valutazione di titoli e colloquio per attività di Assistenza tecnica agli interventi finanziati con fondi FSC 2000/2006. Tale selezione ha consentito all'Amministrazione

di beneficiare delle competenze dei soggetti reclutati che vantano un background capace di mettere in campo esperienza e competenze consolidate e acquisite nel corso della Programmazione FSC; attualmente fanno parte della struttura coloro i cui contratti possono essere prorogati fino alla conclusione dei programmi di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della L.R. n. 3/09⁴;

b) procedure concorsuali con valutazione dei titoli e colloquio, svolte all'interno degli Assessorati di riferimento, finalizzate all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi definiti dai propri Accordi di Programma Quadro, che hanno utilizzato risorse della programmazione FSC in quanto coerenti e compatibili con essa, anche in questo caso sono state acquisite specifiche competenze settoriali;

c) selezione anno 2010: procedura concorsuale con valutazione dei titoli e colloquio per attività di assistenza tecnica finalizzata alla gestione, monitoraggio e controllo di interventi cofinanziati dai Fondi FSC e successiva proroga. Ha visto maturare e consolidare l'esperienza pregressa sui fondi FSC proiettata sulla nuova programmazione FSC.

Per quanto riguarda il potenziamento della struttura di Assistenza Tecnica, si procederà, preferibilmente entro l'anno 2015, attraverso una nuova procedura concorsuale con valutazione dei titoli e colloquio.

Pertanto le spese relative alle figure selezionate con le procedure da a) a c) sopradescritte e le spese relative al potenziamento della struttura attraverso nuove selezioni sono ammissibili e rendicontabili a valere sul FSC 2007-2013.

L'Attività di Assistenza Tecnica sarà svolta secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, e nello specifico da parte delle Direzioni regionali competenti, su indicazioni del Responsabile dell'attuazione della Programmazione FSC 2007-2013. I soggetti opereranno presso le strutture interne degli Assessorati anche al fine di garantire il lavoro congiunto con i funzionari e il personale interno regionale. La presenza della struttura di coordinamento garantirà il raccordo tra le risorse umane e l'ottimizzazione delle esperienze messe in campo e l'efficacia ed efficienza dell'azione. Infine, in linea con gli obiettivi generali e specifici, sarà oggetto di verifica e valutazione l'ottenimento dei risultati. Questi saranno presentati sia all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione FSC 2007-2013, sia in specifici rapporti e documenti, attraverso i quali saranno delineati le criticità/problematiche emerse nelle varie fasi di sviluppo delle azioni e le soluzioni eventualmente adottate.

6 Le Azioni

La linea d'azione "1.1.1.A Azioni di assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione divulgazione" prevede una serie di azioni le cui spese, per essere ammissibili e rendicontabili sul FSC, devono rientrare nelle seguenti tipologie:

⁴ Ai sensi di tale norma i contratti a termine, atipici o flessibili in essere con gli ammessi per le procedure di inquadramento nell'organico dell'Amministrazione regionale possono essere prorogati fino alla conclusione dei programmi di stabilizzazione



Azione 1.

Supporto all'Amministrazione regionale nella realizzazione delle attività di Programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della Programmazione Regionale Attuativa FSC 2007-2013. Supporto all'Amministrazione regionale nelle attività di controllo delle operazioni finanziate.

Descrizione

L'azione risponde ad una esigenza esplicita rispetto alla complessità degli interventi posti in essere dalla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione.

È richiesto l'assistenza tecnica sia per le attività inerenti la chiusura del ciclo di Programmazione FSC 2000-2006, sia per l'attuazione del ciclo di Programmazione 2007-2013 sia per la predisposizione delle attività riguardanti il prossimo ciclo di Programmazione 2014-2020. In particolare l'attuale ciclo di Programmazione 2007-2013 richiede che venga strutturato un sistema di gestione, monitoraggio e controllo articolato ed efficiente, che possa garantire il successo delle operazioni nella massima trasparenza e il rispetto dei cronoprogrammi. Il modello presuppone pertanto la presenza di risorse umane altamente qualificate con esperienze maturate nell'ambito della Programmazione del FSC ex-FAS e dei fondi strutturali.

Per tutti i periodi di programmazione le attività a cui fornire supporto, possono essere ricondotte alle seguenti tipologie: 1. programmazione; 2. monitoraggio; 3. controllo.

1. Programmazione

- attività di programmazione e riprogrammazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione e dei relativi strumenti di attuazione (APQ);
- Attività di attuazione e di gestione del ciclo di programmazione FSC 2007-2013;
- Attività di raccordo con le Amministrazioni Centrali competenti in materia di risorse FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) con particolare riguardo al Ministero dello Sviluppo Economico;
- attività di preparazione per il ciclo di Programmazione 2014-2020;
- attività di stipula e attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) e l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) rafforzati, del Contratto istituzionale di Sviluppo e degli interventi ad attuazione diretta;
- attività di predisposizione dei Sistemi di Gestione e Controllo della Programmazione FSC;
- attività di implementazione del sistema di gestione e controllo della Programmazione 2007-2013;
- attività di programmazione e rimodulazione degli interventi riguardanti gli APQ Sviluppo Locale e Azioni di Sistema;
- attività finalizzate a garantire gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

2. Monitoraggio

- attività di raccordo con le Amministrazioni Centrali competenti in materia, con



particolare riguardo al Ministero dello Sviluppo Economico e all'IGRUE;

- attività di verifica centrale e di validazione dei dati di monitoraggio riguardanti l'intera Intesa Istituzionale;
- attività di verifica centrale e di validazione dei dati di monitoraggio per il periodo di programmazione 2007-2013, riguardanti la programmazione e il trasferimento dei dati alla Banca Dati Unitaria (BDU);
- attività di verifica locale e di validazione dei dati di monitoraggio riguardanti gli APQ Sviluppo Locale e Azioni di Sistema;
- attività di predisposizione del Rapporto annuale di esecuzione (RAE) per il periodo 2000-2006 e 2007-2013;
- attività di gestione delle banche dati relative alle Intese Istituzionali e agli Accordi di Programma (Sistemi SGP, SGPQ);
- attività inerenti la redazione di report riguardanti l'andamento complessivo dell'Intesa e della nuova programmazione 2007-2013;
- attività di gestione e implementazione dei contenuti del sito web "Sardegna Programmazione" per la parte relativa alla programmazione FSC 2000-2006 e 2007-2013;
- attività di affiancamento ai soggetti attuatori nelle operazioni di monitoraggio.

3. Controllo

- attività di raccordo e affiancamento ai controlli sugli interventi effettuati dall'UVER (Unità di Verifica degli Investimenti);
- attività di controlli di primo livello per le operazioni a titolarità regionale.
- attività di controlli di primo livello per le operazioni a regia regionale;
- attività di controlli di secondo livello;
- attività di verifica sugli interventi critici.

Sono previste figure con competenze nei settori individuati dalla Programmazione FSC. I professionisti selezionati supporteranno sia il Responsabile dell'attuazione della Programmazione del PAR FSC 2007-2013 sia le Direzioni Generali responsabili degli APQ Rafforzati e dei Contratti Istituzionali di Sviluppo.

È prevista la presenza di una Struttura di Coordinamento presso il Responsabile della Programmazione. A tale struttura costituita da figure altamente specializzate, che agisce congiuntamente con la struttura interna all'Amministrazione, viene dato il compito di assicurare una adeguata capacità di indirizzo, coordinamento e valutazione dei risultati.

I compiti ad essa assegnati sono sinteticamente definiti:

- costituisce il punto di riferimento operativo e di supporto al Responsabile dell'attuazione della Programmazione, nel garantire il coordinamento dell'Amministrazione e raccordo con le amministrazioni pubbliche e i soggetti



	<p>coinvolti, in tutte le fasi del processo e dei procedimenti;</p> <ul style="list-style-type: none">- supporta il Responsabile dell'attuazione della Programmazione nel coordinare i tavoli tecnici;- coordina le risorse umane a supporto all'Amministrazione regionale nella realizzazione delle attività di Programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della programmazione FSC 2007-2013;- supporta all'elaborazione dei documenti di indirizzo di supporto all'Assistenza Tecnica;- supporta il coordinamento delle attività di monitoraggio ed effettua azioni di verifica sullo stato di realizzazione degli interventi;- supporta l'elaborazione del RAE finale e i report di sintesi sull'andamento degli interventi;- assiste le attività di coordinamento dei controlli;- assiste le attività di formazione interna ed esterna finalizzata ad accrescere le competenze specifiche;- definisce la strategia e coordina le attività di comunicazione, informazione e pubblicità.
Spese Ammissibili	<p>Sono ammissibili le spese per i contratti inerenti la struttura di Assistenza Tecnica come specificato di seguito:</p> <p>a) contratti derivanti da selezione anno 2007: procedura concorsuale con valutazione di titoli e colloquio per attività di Assistenza tecnica che possono essere prorogati fino alla conclusione dei programmi di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della L.R. n. 3/09;</p> <p>b) contratti derivanti da procedure concorsuali con valutazione dei titoli e colloquio, svolte all'interno degli Assessorati di riferimento, finalizzate all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi definiti dai propri Accordi di Programma Quadro, che hanno utilizzato risorse della programmazione FSC in quanto coerenti e compatibili con essa;</p> <p>c) contratti derivanti da selezione anno 2010: procedura concorsuale con valutazione dei titoli e colloquio per attività di assistenza tecnica finalizzata alla gestione, monitoraggio e controllo di interventi cofinanziati dai Fondi FSC e successiva proroga.</p> <p>d) contratti derivanti da nuove procedure comparative secondo la normativa vigente in materia di selezioni;</p> <p>e) contratti di lavoro autonomo di natura occasionale;</p> <p>g) contratti con società di consulenza esterne all'amministrazione, selezionate con procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Sono inoltre ammissibili le spese di missione per il personale interno ed esterno; le spese per la gestione di interventi o azioni nell'ambito dell'attuazione del FSC; le spese relative a personale interno dedicato ai specifici progetti riguardanti l'attuazione dell'FSC.</p>
Tipologia	Acquisizione Servizi
Destinatario	Regione Autonoma della Sardegna: - Responsabile dell'attuazione della Programmazione FSC 2007-2013, presso il



	<p>Servizio Affari regionali e nazionali della Direzione Generale della Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assessorati responsabili di Linea di Azione della Programmazione FSC 2007-2013 - Autorità di certificazione <p>Altri soggetti coinvolti nella Programmazione FSC 2007-2013</p>
Strumenti di attuazione	Attuazione diretta basata sul ricorso a procedure di selezione trasparenti secondo la normativa vigente

Azione 2.	
Formazione interna ed esterna per il miglioramento delle competenze	
Descrizione	<p>L'Azione valorizza le risorse umane coinvolte e mira a potenziare la conoscenza degli strumenti e dei contenuti, la diffusione delle esperienze, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni degli attori coinvolti.</p> <p>Sono previste attività di formazione interna, esterna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione e aggiornamento interna alla Regione rivolta al Responsabile dell'attuazione della Programmazione, i Responsabili della Linea di Azione, ai funzionari regionali degli Assessorati coinvolti, all'Assistenza Tecnica; - formazione esterna rivolta ai RUP, agli Operatori negli EELL e agli organismi pubblici e privati coinvolti nell'attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2007-2013. Mira a trasferire competenze sia in fase di Programmazione che nella fase attuativa per la gestione ottimale delle risorse - formazione trasversale mirata a coinvolgere il partenariato e rafforzare le reti di collaborazione tra soggetti coinvolti nel processo di Programmazione/attuazione. <p>L'azione si esplica nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione moduli formativi finalizzati alla conoscenza dei sistemi di monitoraggio, funzionali alla rendicontazione e controllo delle operazioni finanziate da FSC (formazione interna) con il coinvolgimento attivo del Dipartimento Politiche di Sviluppo; - affiancamento e formazione agli uffici dei Responsabili di Linea (formazione interna); - incontri formativi rivolti ai RUP e agli operatori incaricati del monitoraggio e della rendicontazione delle risorse FSC (formazione esterna); - percorsi formativi (master, corsi di alta formazione, etc..) in materia di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione.
Spese Ammissibili	Spese relative alla formazione e alla gestione dell'Azione
Tipologia	Acquisizione Servizi



Destinatario	Regione Autonoma della Sardegna Struttura interna ed esterna del Responsabile dell'attuazione della Programmazione; struttura interna ed esterna dei Responsabili di Linea di Azione; RUP; Beneficiari/realizzatori
Strumenti di attuazione	Diretta, con il coinvolgimento di soggetti interni ed esterni alla RAS e mediante procedure trasparenti

Azione 3.	
Informazione, pubblicità, comunicazione del PAR FSC 2007-2013 e diffusione dei risultati	
Descrizione	<p>L'Azione si inserisce nella più ampia e complessa strategia di ottimizzazione della <i>performance</i> della Programmazione, nella gestione degli interventi e diffusione dei risultati. Nello specifico mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire una identità forte; - comunicare la Programmazione nei suoi contenuti, progetti, risultati in modo da eliminare la distanza tra istituzioni pubbliche e i cittadini; - fornire un quadro delle azioni intervento sul territorio regionale e dare ampia diffusione delle informazioni e dei risultati dei progetti e delle buone pratiche; - rafforzare la rete partenariale. <p>L'Azione è strutturata strategicamente in una pluralità di attività che riguardano la promozione, la diffusione dell'informazione, lo scambio di buone pratiche.</p> <p>Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione interna (informazioni e scambi di dati e buone pratiche) tra i soggetti coinvolti nel Programmazione al fine di rafforzare l'efficacia dei ruoli di competenza e gestione ed accelerare le procedure tecniche e amministrative; - attività di comunicazione esterna rivolte a quei soggetti (come ad esempio la collettività e le imprese) volte ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza degli obiettivi e degli interventi messi in campo dalla Regione Sardegna e dalle istituzioni Nazionali e locali, anche in vista di una loro partecipazione diretta alla Programmazione futura e alla gestione della cosa pubblica. - l'aggiornamento costante dei contenuti del sito web "Sardegna Programmazione" per la parte relativa alla programmazione FAS 2007-2013.
Spese Ammissibili	Spese relative all'attività di comunicazione e divulgazione: pubblicità; acquisto materiale di supporto; organizzazione eventi, seminari, manifestazioni pubbliche, etc.
Tipologia	Acquisizioni Servizi
Destinatario	Regione Autonoma della Sardegna, Organismi pubblici e privati coinvolti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDIGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

	nell'attuazione della Programmazione FSC, partenariato istituzionale e sociale, soggetti economici pubblici e privati, cittadini.
Strumenti di attuazione	Diretta e basata su procedure trasparenti.

Azione 4. Implementazione della dotazione strumentale connessa all'efficientamento delle attività del Responsabile dell'attuazione della Programmazione del PAR FSC 2007-2013	
Descrizione	<p>L'Azione mira rafforzare l'efficienza interna e ed esterna dell'unità organizzativa di supporto al Responsabile dell'attuazione della Programmazione.</p> <p>La scelta di dotare la struttura di nuove strumentazioni e metodologia ICT nell'ambito della attività gestionale e di comunicazione nelle varie fasi del ciclo dei vita degli interventi contribuirà infatti a perseguire gli obiettivi strategici dell'Amministrazione nell'ambito di assistenza tecnica, ovvero di migliorare l'efficacia ed efficienza dei processi gestionali e di aumentare l'impatto dei risultati attesi.</p> <p>A titolo di esempio: apparecchiature hardware e software, attrezzatura multimediali (ad esempio videoproiettori, centraline wireless, etc.); licenze; Personal Computer, attrezzature funzionali alla attività da svolgere sul territorio (es. portatili e tablet, etc...); cancelleria, etc...</p>
Spese Ammissibili	Spese relative all'acquisto di apparecchiature hardware e software, beni di consumo, cancelleria
Tipologia	Acquisizione Beni strumentali
Destinatario	Responsabile dell'attuazione della Programmazione del PAR FSC 2007-2013, Direzione Generale della Presidenza attraverso il Servizio Affari regionali e Nazionali
Strumenti di attuazione	Diretta basata sul ricorso di procedure di acquisto trasparenti